

Pnrr, Comuni virtuosi il Sud guida la svolta: si accelera sui cantieri

scritto da datiweb | Gennaio 13, 2026
[selezione articoli_13 gennaio 2025 13](#)

Innovazione, al via le domande per incentivi da 730 milioni

scritto da datiweb | Gennaio 13, 2026
[selezione articoli_13 gennaio 2025 17](#)

Auto e dazi, disgelo tra Europa e Cina

scritto da datiweb | Gennaio 13, 2026
[selezione articoli_13 gennaio 2025 21](#)

Confronti sulle buste paga

scritto da datiweb | Gennaio 13, 2026
[selezione articoli_13 gennaio 2025 23](#)

Carta e rifiuti elettronici, nel 2025 cresce il riciclo

scritto da datiweb | Gennaio 13, 2026
[selezione articoli_13 gennaio 2025 26](#)

Fondi interprofessionali, la chance delle risorse Ue

scritto da datiweb | Gennaio 13, 2026
[selezione articoli_13 gennaio 2025 24](#)

Alimentare, con il Mercosur export italiano al raddoppio

scritto da datiweb | Gennaio 13, 2026
[selezione articoli_13 gennaio 2025 28](#)

Ex Ilva, AdI chiede danni per 7 miliardi a ArcelorMittal

scritto da datiweb | Gennaio 13, 2026
[selezione articoli_13 gennaio 2025_31](#)

**INTERNAZIONALIZZAZIONE |
ALERT DIFESA COMMERCIALE
PASSIVA – CINA: dazi
provvisori prodotti lattiero-
caseari UE; STATI UNITI:
aggiornamenti riesami pasta
IT; TURCHIA: avvio indagini
di salvaguardia PTA,
carta/cartone, resina PET**

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 13, 2026
Segnaliamo gli aggiornamenti diffusi dalla Commissione europea, tramite il Ministero Affari Esteri (DGUE – Uff. X “Difesa Commerciale Passiva”), riguardanti misure e procedimenti antidumping, antisussidi o di salvaguardia,

attivati da Paesi terzi nei confronti delle produzioni/esportazioni dell'UE o di singoli Stati membri:

1. **CINA** – il 22 dicembre scorso il Ministero del Commercio cinese ha reso noti gli esiti preliminari dell'**indagine anti-sussidio** sui **prodotti lattiero-caseari** (tra cui formaggi freschi e lavorati, latte, panna) importati dall'UE, confermando che questi hanno beneficiato di sussidi danneggiando l'industria cinese. Sono fissate **aliquote provvisorie** differenziate pari a 21,9% per le imprese campionate, 28,6% per le imprese non campionate ma collaborative e 42,7% per tutte le altre imprese che non hanno collaborato. Diverse imprese italiane coinvolte figurano nell'elenco di quelle collaborative e ad esse sono attribuite le aliquote più contenute. Le misure provvisorie in vigore dal 23 dicembre 2025, saranno riscosse, in questa fase, sotto forma di depositi cauzionali. La conclusione dell'indagine e l'eventuale adozione di misure definitive è prevista nel mese di febbraio. Sarà nostra cura fornire aggiornamenti non appena disponibili.
2. **STATI UNITI** – nell'ambito dell'**administrative review** dei **dazi antidumping** applicati alla **pasta** importata dall'Italia, le autorità statunitensi hanno, nelle scorse settimane, reso note alcune valutazioni (*[post-preliminary analysis](#)*) che riguardano il **ricalcolo dei margini di dumping**, significativamente inferiori rispetto al 91,74% inizialmente determinato facendo ricorso al cd. criterio *AFA-Adverse Facts Available*. I margini rivisti per i produttori-esportatori italiani interessati variano tra 2,26% e 13,89%, mentre per le aziende non campionate è stabilito un margine pari a 9,09%. Si tratta, tuttavia, di risultati ancora provvisori. Il Dipartimento del Commercio, a seguito della proroga di tutte le scadenze a causa dello *shutdown* governativo, ha fissato all'**11 marzo 2026** la data per la pubblicazione

dei **risultati definitivi**; il termine per la presentazione di memorie o commenti da parte degli interessati è invece il 23 gennaio 2026.

Il Dipartimento del Commercio ha, inoltre, pubblicato gli **esiti provvisori del riesame anti-sussidi** riguardante sempre la pasta importata dall'Italia, stabilendo aliquote di dazio differenziate pari a 3,04% e 5,92% per i produttori-esportatori direttamente esaminati, mentre alle imprese non direttamente coinvolte nella procedura è stata attribuita un'aliquota pari a 3,14%. I risultati finali della revisione sono attesi a **maggio 2026**.

1. **TURCHIA** – il Ministero del Commercio turco ha avviato **indagini di salvaguardia** riguardanti i seguenti prodotti:

- **Acido tereftalico (PTA)**. Comunicato disponibile in lingua turca consultabile al seguente [link](#)
- **Carta e cartone**. Comunicato disponibile in lingua turca consultabile al seguente [link](#)
- **Resina PET** (con viscosità pari o superiore a 78 ml/g). Contestualmente alla [notifica di avvio dell'indagine](#), dal 31 dicembre sono in vigore misure provvisorie (100 USD/tonn) con durata di 200 giorni.

Gli esportatori e le parti interessate a partecipare alle indagini devono rispondere ai questionari e trasmettere eventuali osservazioni entro i termini previsti (29 gennaio) all'indirizzo email del Ministero del Commercio turco: korunma@ticaret.gov.tr

LAVORO | INAIL -

Autoliquidazione 2025/2026 (istruzioni operative)

scritto da Giuseppe Baselice | Gennaio 13, 2026

L'INAIL con l'allegata nota ha fornito le istruzioni operative relative all'autoliquidazione 2025/2026 con particolare riferimento alle riduzioni contributive e ha riepilogato le scadenze e le modalità di adempimento a carico dei datori di lavoro.

Fermo restando il termine del **16 febbraio 2026** per il versamento del premio di autoliquidazione in unica soluzione o della prima rata in caso di pagamento rateale, il termine per la presentazione delle dichiarazioni delle retribuzioni effettivamente corrisposte nell'anno 2025 è il **2 marzo 2026**.

I datori di lavoro che presumono di erogare nell'anno 2026 retribuzioni per un importo inferiore a quello corrisposto nel 2025 devono inviare all'INAIL entro il **16 febbraio 2026** la comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte, con il servizio "*Riduzione Presunto*", indicando le minori retribuzioni che prevedono di corrispondere nel 2026.

Il premio di autoliquidazione può essere pagato, anziché in unica soluzione entro il 16 febbraio 2026, in quattro rate trimestrali, ognuna pari al 25% del premio annuale, dandone comunicazione direttamente con i servizi telematici previsti per la presentazione delle dichiarazioni delle retribuzioni. In questo caso sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi, calcolati applicando il tasso medio di interesse dei titoli di Stato per l'anno 2025 determinato dal MEF.

Per un maggiore approfondimento ed in particolare per consultare le riduzioni contributive che si applicano

all'autoliquidazione 2025/2026 ed i servizi online, si rimanda alla nota allegata.

All.ti [Autoliquidazione 2025-2026 Istruzioni operative](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it